



Relazione di Missione 2015

Relazione sulla gestione e sui risultati

Il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011,n.91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n.254 del 2 novembre 2005.

1.1 Prima sezione introduttiva: il contesto economico e istituzionale

Missione

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Entrambi i fronti, individuati come prioritari in Piemonte da oltre dieci anni, escono rafforzati dal processo di riforma delle Camere di commercio, che si è concretizzato nel D.Lgs. 23/2010. Qui si evidenzia che *“Le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi alla promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività”*. E ancora: *“Le Camere di commercio e le loro Unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza”*.

Nel 2014, Unioncamere Piemonte ha sviluppato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano, Maggio 2014) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno *“Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione”* (Sportello SPIN²). Oggetto dell'attività dello Sportello SPIN², partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, sono da ricondursi ai seguenti ambiti di collaborazione:

- Internazionalizzazione;
- Innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte

dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Il Codice etico regola i valori di riferimento e i comportamenti rispetto a:

- rapporti di lavoro;
- rapporti con consulenti e fornitori;
- attività di governo dell'ente;
- rapporti con il sistema camerale, con le istituzioni e le Associazioni di categoria;
- gestione dei fondi pubblici.

I principali valori a cui si ispira l'ente sono i seguenti:

- le risorse umane come patrimonio fondamentale e come elemento imprescindibile di sviluppo e di realizzazione della missione dell'ente;
- la massima trasparenza, imparzialità e correttezza nei rapporti di consulenza e fornitura;
- il rispetto dell'ambiente e l'adozione di soluzioni eco sostenibili;
- il senso di appartenenza al sistema camerale e il supporto a ogni iniziativa utile a consolidarlo con professionalità, spirito di collaborazione e responsabilità, nel rispetto dei rispettivi ruoli e livelli di competenza;
- lo sviluppo dell'economia del territorio attraverso politiche improntate all'imparzialità, all'indipendenza e alla collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli.

Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

Il processo

Dal punto di vista operativo, oltre all'individuazione degli stakeholder si è giunti a una loro descrizione attraverso il modello degli economisti Mitchell, Agle e Wood, che individua la rilevanza del singolo stakeholder attraverso i tre attributi di potere, legittimità, urgenza¹.

Sulla base di una pesatura realizzata per ogni singolo stakeholder in relazione ai tre criteri indicati, adottando una scala da 1 a 5, si ottengono:

- una tipologia di stakeholder;
- una gerarchizzazione dei diversi stakeholder.

A partire dai risultati si ragiona sulle azioni da attuare nei confronti degli stessi.

Stakeholder come sistemi complessi

Un aspetto rilevante che è emerso dal lavoro svolto con gli uffici è l'importanza dello stakeholder interno rappresentato a più livelli, dagli organi di direzione e controllo, fino ai singoli colleghi e dipendenti. Il personale costituisce da sempre il cuore delle attività di Unioncamere Piemonte, trattandosi di una struttura snella che punta sulla qualità professionale.

Rispetto all'analisi generale degli stakeholder, dal lavoro di mappatura è emerso il peso di raggruppamenti di stakeholder complessi, costituiti dalle diverse entità con cui Unioncamere si trova a confrontarsi e relazionarsi (spesso identificati con settori di organizzazioni, uffici specifici, direzioni all'interno di enti e strutture).

Seguendo questa logica sono stati individuati tre macro stakeholder in relazione all'attività di Unioncamere Piemonte:

1) Il Sistema camerale

Le Camere di commercio sono i primi referenti dell'Unione regionale, e i primi soggetti con i quali vengono condivise le strategie dell'ente. Grazie a una struttura di governance che rende fortemente integrati gli organi delle Camere con quelli di Unioncamere Piemonte, l'ente è costantemente in grado di conoscere il livello di soddisfazione e di richieste che pervengono dal sistema camerale regionale, in particolare attraverso il Comitato Tecnico dei Segretari Generali e la Giunta.

2) La Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte e il sistema camerale si relazionano con le istituzioni locali e territoriali, con cui attuano forti collaborazioni e un costante interscambio. Il primo interlocutore, in questo ambito, è la Regione Piemonte con cui la collaborazione, nonostante il sensibile indebolimento nei settori Studi e

¹ Definizioni di Mitchell, Agle e Wood, 1997:

Potere: "La probabilità che un soggetto all'interno della relazione sociale si trovi nella posizione di portare avanti la propria volontà, nonostante le resistenze. Il potere è detenuto in una relazione da chi ha accesso a mezzi coercitivi, utilitaristici o normativi per imporre la propria volontà nella relazione".

Legittimità: "Una percezione generalizzata secondo cui le azioni di un soggetto sono desiderabili, proprie o appropriate all'interno di un sistema sociale di norme, valori, credenze e definizioni. La legittimità è definita, negoziata a vari livelli dell'organizzazione".

Urgenza: "Il grado con cui le aspettative degli stakeholder richiedono una immediata attenzione. Si basa su due attributi: 1- Sensibilità temporale. Il limite in base al quale il ritardo manageriale nel rispondere alle aspettative o alla relazione non è accettabile dallo stakeholder. 2- Criticità. Quando l'aspettativa e la relazione è importante o critica per lo stakeholder e quanto è importante per l'organizzazione la relazione con lo stakeholder".

Artigianato, si basa su un importante protocollo di intesa per promuovere lo sviluppo economico e la competitività territoriale.

3) L'Europa

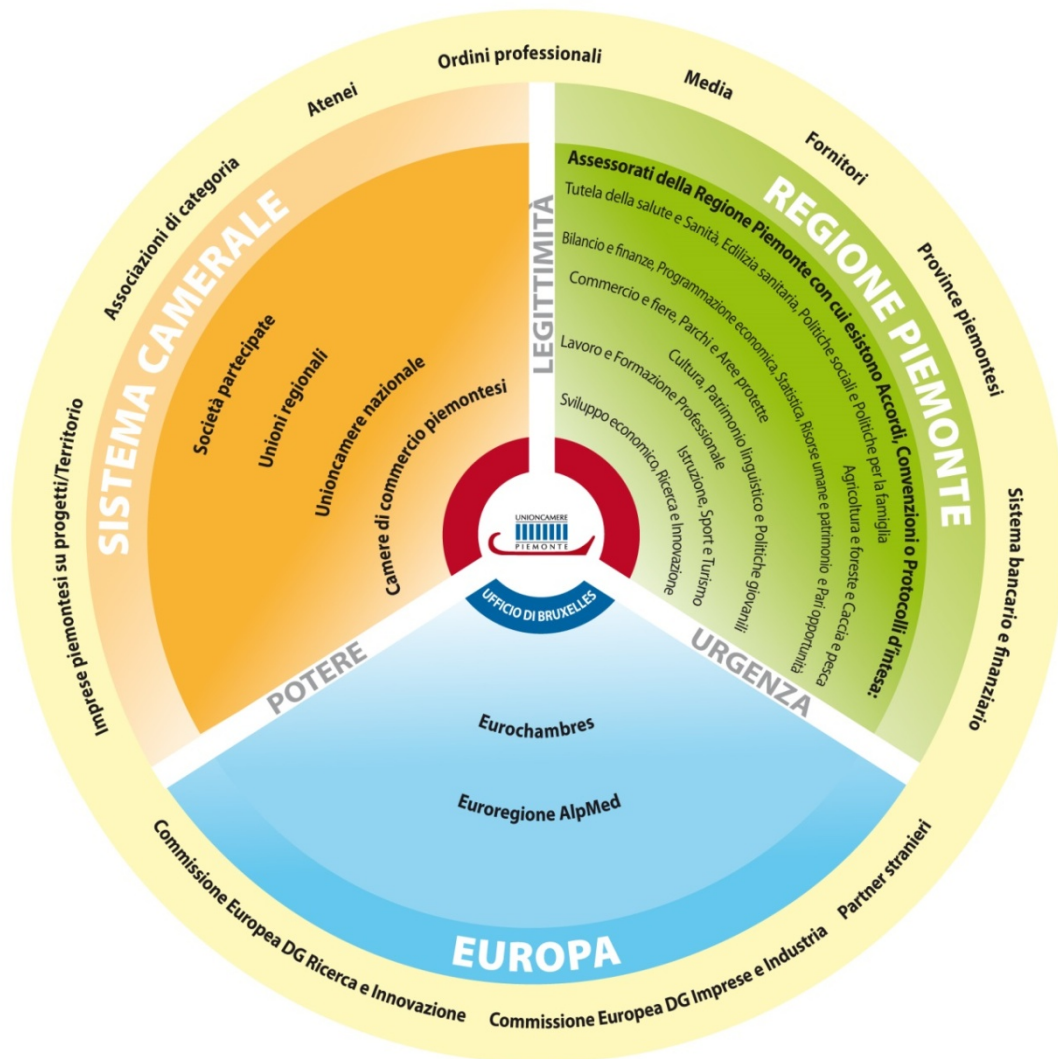
A un livello istituzionale più ampio, interlocutori forti sono l'Unione Europea, in particolare le Direzioni Generali Ricerca e Imprese, e l'Euroregione AlpMed. Il dialogo è portato avanti attraverso l'attività dell'ASBL AlpMed e della sede di Unioncamere Piemonte a Bruxelles, nonché attraverso l'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio.

Altri stakeholder

Altri stakeholder istituzionali di grande rilievo sono gli Atenei piemontesi, gli Ordini professionali, le Fondazioni Bancarie, le Banche e le relative Associazioni. In stretta connessione con il mondo camerale, il dialogo è fondamentale a vari livelli con: le Associazioni di categoria, rappresentate in Assemblea e all'interno delle singole Giunte; Unioncamere nazionale, che sempre più ricopre un ruolo di indirizzo per le Unioni regionali; le Società del Sistema camerale e le Aziende speciali.

Le imprese e il territorio rappresentano, infine, il contesto socioeconomico di riferimento, su cui si riflettono tutte le politiche dell'ente. Le aziende, se da un lato sono parte integrante del sistema camerale, in quanto iscritte alle Camere di commercio dei territori di riferimento, dall'altro rappresentano collettivamente lo stakeholder finale, poiché sono i destinatari delle politiche di sviluppo locale di natura imprenditoriale.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Natura giuridica e governance

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993, modificata dal D.Lgs. 23/2010 che, nel riformare complessivamente l'intero sistema camerale, ha notevolmente valorizzato il ruolo e le competenze del livello associativo regionale degli enti camerali. La norma citata dispone che *"le Camere di commercio sono associate in Unioni regionali, costituite ai sensi del codice civile, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento"*. A tale fine, le Unioni regionali assicurano il coordinamento delle istanze camerali nei rapporti con le Regioni territorialmente competenti e svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale. Rispetto alla formulazione precedente, occorre sottolineare come la riforma abbia rafforzato il vincolo tra le Camere provinciali rendendo necessaria, e non più facoltativa, la loro associazione all'Unione regionale. Anche sul versante esterno il riconoscimento istituzionale delle Unioni regionali risulta senza dubbio consolidato, con il trasferimento alla fonte legislativa di una funzione di interlocuzione

privilegiata con le Regioni, già pienamente affermata nei fatti in molte realtà, compresa quella piemontese.

La legge di riforma 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico, pur conservando Unioncamere Piemonte natura giuridica di tipo privatistico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Governo e organizzazione

In attuazione della legge di riforma 23/2010, il 29 aprile 2011 Unioncamere Piemonte ha approvato il nuovo Statuto, modificato in alcune disposizioni per adeguarsi alle linee guida predisposte a livello nazionale per tutte le Unioni regionali come espressamente indicato dall'art. 6, co.3. Le modifiche sono finalizzate a migliorare i rapporti tra le Unioni regionali e il Sistema camerale uniformando la denominazione degli organi che diventano corrispondenti a quelli delle Camere: Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori. Tra le modifiche più rilevanti va segnalata la nuova composizione del Consiglio che non prevede più la presenza di tutti i membri della Giunta delle Camere (come avveniva per la precedente Assemblea), ma quella dei rispettivi presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta continua invece a contemplare la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Tale processo di riforma realizza pertanto un'uniformità normativa e organizzativa che evidenzia il rafforzamento istituzionale delle Unioni camerali sancendone, anche formalmente, l'appartenenza al sistema camerale. Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non

essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Le risorse umane

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Stampa e Comunicazione, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un' efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

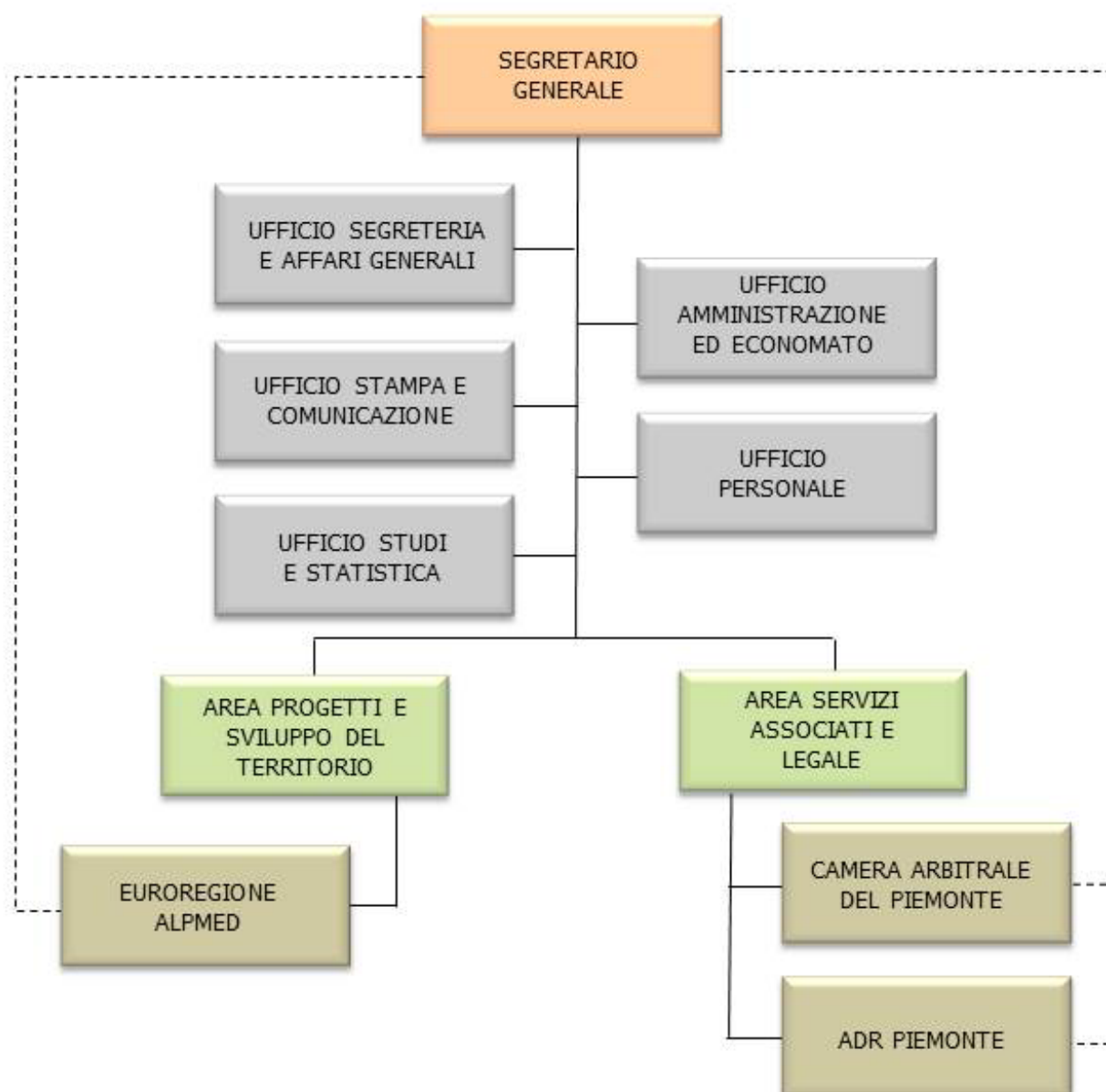
L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2015 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 19 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, 1 impiegato a tempo determinato (il cui contratto è terminato a fine gennaio 2016) e 1 Co.Pro (la cui collaborazione è terminata il 31 dicembre 2015).

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN², legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdotaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato prosegue nel 2016.

La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2015, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 35 risorse umane.

ORGANIGRAMMA 2015



1.2 Seconda sezione: attività di Unioncamere Piemonte nel 2015²

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

Responsabile dott. Roberto Strocco

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2015.

Internazionalizzazione e reti europee

Nell'ambito del **Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte**, Unioncamere Piemonte ha seguito lo svolgimento, per conto delle Camere di commercio piemontesi, della realizzazione dei Progetti Integrati di filiera e di mercato, controllandone in particolar modo la rendicontazione finale, in collaborazione con Ceipiemonte.

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2015, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'ente.

In particolare, il programma di lavoro 2015 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari dell'ASBL ALPMED per lo sviluppo di iniziative progettuali comuni a livello europeo.

1. Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come la Camera di commercio di Torino, gli Atenei piemontesi e l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione e comunicazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere, Eurochambres, ECSITE (European Network of Science museums and organizations active in scientific communication), EUA (European Universities Association), UNIMED (Network of Mediterranean Universities), anche grazie alla membership con reti quali ERRIN (European Regions

² Le spese sostenute, articolate per missioni e programmi, trovano allocazione all'interno del documento a p. 55 denominato "Il Conto Consuntivo in termini di cassa - uscite anno 2015".

Research and Innovation Network) e NECSTouR (Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism).

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento tra gli uffici di rappresentanza italiani attivi sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel corso di tutto il 2015, un'ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro.

I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo, formazione.

Inoltre, a marzo l'Ufficio di Unioncamere Piemonte a Bruxelles ha partecipato alla formazione camerale organizzata dall'unione delle Camere di commercio spagnola, austriaca, francese e italiana. Diversi sono stati gli incontri con le Camere di commercio europee interessate al tema EUSALP - la strategia macroregionale alpina. La conferenza di alto livello sul tema organizzata dai colleghi tedeschi a maggio 2015, avendo permesso un confronto diretto con la Commissione europea, ha rappresentato il momento più importante per comprendere i possibili sviluppi concreti della Strategia Macroregionale sul nostro territorio.

Nell'ambito della collaborazione con il Comitato delle Regioni, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha partecipato all'incontro tra le rappresentanze degli uffici regionali organizzato dalla piattaforma GECT - Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale (15.01.2015), con lo scopo di rafforzare i rapporti tra gli uffici presenti. Ha partecipato inoltre ad importanti conferenze organizzate dalla Commissione Europea, tra cui: il Corporate Social Responsibilities Forum (03/04.02.2015), la Growth your Region Conference (27.04.2015) sul coinvolgimento dei cluster nei processi di sviluppo dell'innovazione regionale, la conferenza European Growth by Design (07.05.2015) sullo sviluppo del design come mezzo di innovazione, lo European Tourism Forum (17-18.9.2015).

2. Per quanto riguarda il secondo asse, il gruppo tecnico dei funzionari delle Camere di commercio dell'ALPMED responsabili della progettazione europea per i loro enti si è riunito, oltre che in occasione di alcune conference call tematiche, a Bruxelles in data 4 febbraio e poi nuovamente a Marsiglia in data 24

giugno, per valutare l'opportunità della partecipazione a progetti condivisi soprattutto nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale come ALCOLTRA, Spazio Alpino, etc.

A livello istituzionale, nell'ambito delle attività di ALPMED, nel primo anno di Presidenza PACA dell'associazione, si sono tenute due Assemblee generali.

Nel 2015 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- elaborazione del bollettino Euroflash prodotto dalla Camera di commercio di Torino e APRE Piemonte;
- bollettini informativi per l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- bollettino informativo per l'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli Enti associati e dei partner dell'Euroregione ALPMED;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2015, l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al nuovo Comitato di sorveglianza dei **Fondi strutturali 2014-2020** in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2015 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 201 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha pubblicato 12 profili di cooperazione commerciale di imprese piemontesi nella banca dati della Commissione Europea da cui sono scaturiti 2 accordi commerciali stipulati con altre imprese europee;
- ha realizzato e pubblicato la prima guida online della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso: Finanziamenti europei per le imprese";
- ha organizzato 5 seminari presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di 113 partecipanti sulle seguenti tematiche: novità e aggiornamenti fiscali negli scambi con l'estero e valorizzare il vino all'estero: aspetti di sicurezza e conformità merceologica.

Sono continuate inoltre nel 2015 le attività dello Sportello etichettatura e sicurezza alimentare in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un

notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2015 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 147 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2015 si è iniziato un **nuovo programma di lavoro biennale del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da COSME, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager) per le imprese vincitrici dello Strumento PMI e attività di audit tecnologico (EIMC, con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020.

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete **INSME**, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Nel 2015, a seguito di un'analisi dei bandi europei, sono state elaborate le seguenti proposte progettuali per ottenere finanziamenti a favore delle Camere di commercio e delle Pmi piemontesi:

Nome Progetto	Programma UE	Tematica	Ruolo Unioncamere Piemonte	Stato avanzamento
ALPS EEN	COSME	Innovazione, supporto alle PMI	Partner	Approvato
EEN KAM	H2020	Innovazione (servizi personalizzati PMI)	Partner	Approvato
ALPSCSR	Spazio Alpino	CSR	Capofila	Non approvato
ALPSMART	Spazio Alpino	Manufacturing	Capofila	Non approvato
MANUGRID	Spazio Alpino	ICT	Partner	Non approvato
START UP FRAME	Spazio Alpino	Start up	Partner	Non approvato
HEIDI	Spazio Alpino	Filiera cinema	Partner	Non approvato
START UP ECOSYSTEM	Spazio Alpino	Start up	Osservatore	Superato step1, non approvato in fase 2
W.O.M.A.N.	Central Europe	Imprenditorialità femminile	Partner	Non approvato
SMART2VALUE	H2020	innovazione, cluster	Partner	Superato step1, non approvato in fase 2
ROADSHOW TO JORDAN	EUROMED INVEST	Made in Italy	Partner	Approvato
VENTURING EVENT	EUROMED INVEST	access to finance	Partner	Non approvato
MASTERCLASS IN BEIRUT	EUROMED INVEST	Mentoring	Partner	Non approvato

L'Area ha gestito e concluso il progetto finanziato dal programma europeo Interreg IT/CH "**Destinazione impresa**" che mira a promuovere il turismo d'impresa realizzando 15 audit in Pmi, fornendo formazione sul campo e on line e consentendo alle Atl locali di creare pacchetti turistici in occasione dell'Expo 2015.

È inoltre proseguita la promozione del sito www.madeinpiemonte.it grazie alla collaborazione con le otto Camere di commercio.

In collaborazione con Turismo Piemonte srl, è stato promosso il portale www.bookingpiemonte.it che ottimizza l'offerta turistica della regione finalizzato all'Expo 2015.

L'Area ha gestito il progetto **STEEEP** finanziato dal programma europeo "Intelligent Energy for Europe", realizzando 18 audit energetici presso Pmi piemontesi, a cui è stata offerta assistenza per il risparmio energetico. Il progetto prevede inoltre la creazione di una Comunità Energetica Locale che promuove gli "smart grids", in collaborazione con Environmental Park.

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'attività fieristica, nel 2015 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia:

A fine marzo si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti **Vinitaly** (per il vino e i distillati) e **SOL & Agrifood** (per l'agroalimentare) a Verona, le cui collettive hanno totalizzato rispettivamente 148 e 8 aziende piemontesi partecipanti;

l'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2015 è stata quella ad "**AF-Artigiano in Fiera**", ad inizio dicembre nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti 94 realtà produttive. Come per il Vinitaly, l'organizzazione sul lato istituzionale è stata condivisa con l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Piemonte. Nel corso del 2015 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

L'Area ha coordinato i **Comitati imprenditoriali femminili (CIF)** costituiti presso tutte le Camere di commercio piemontesi collaborando con la Regione Piemonte nell'organizzazione di incontri locali sulle leggi regionali a favore dell'imprenditoria, con particolare attenzione a quella femminile e giovanile. L'area ha partecipato all'organizzazione degli Stati generali sull'imprenditoria femminile il 26, 27 e 28 settembre a Milano alla " Conferenza Mondiale delle donne, Pechino vent'anni dopo". Gli stati generali erano iniziati durante il semestre europeo a Roma, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, e sono proseguiti nei mesi successivi mesi in tutte le Regioni italiane.

L'Area è partner attivo nel progetto europeo "European Entrepreneurship Education NETwork" (EE-HUB.EU) che prevede la creazione e coordinamento di una rete di esperti in formazione per donne, giovani e PMI.

L'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha inoltre gestito, per conto delle otto Camere di commercio piemontesi, il progetto "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese (giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigranti)", finanziato dal **Fondo di perequazione 2014**.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di **CSR (Corporate social responsibility)** e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2015 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csрпиemonte.it. Anche nel 2015 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge all'Università Bocconi di Milano. In quest'occasione è stato presentato l'ultimo volume della collana editoriale "I Quaderni della CSR in Piemonte", dedicato ad un tema innovativo ed attuale: "Benefit Corporation, nuove possibilità di fare impresa tra profit e non profit".

È stato rendicontato il progetto Alcotra AlpCore, incentrato sul monitoraggio e sulla diffusione di buone pratiche di responsabilità sociale, in collaborazione con la CCI Savoia e Alta Savoia.

Nel 2015 è proseguita l'azione di coordinamento degli sportelli "**Più Credito all'Impresa**", attivi presso le otto Camere di commercio piemontesi, che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sul fondo **Microcredito regionale**. Il **Bando internazionalizzazione Garanzia ed interessi** si è chiuso il 31.12.2013, e nelle annualità successive verranno analizzate le rendicontazioni finali.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

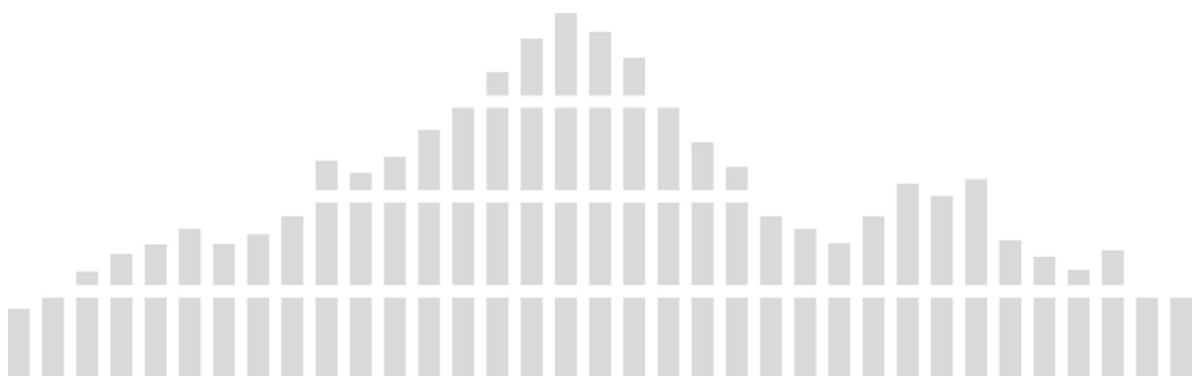
Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

Nell'ambito del POA 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- progetto **BUYVDA**: azioni di promozione dell'offerta turistica valdostana rivolte al turismo intermedio nelle aree dei paesi scandinavi, del Giappone e della Corea e della Polonia;
- organizzazione dell'evento **Marché au Fort a Bard**, la più importante mostra mercato dei prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta;
- attività di **Sportello EEN**: 210 risposte a quesiti, 12 puntate della trasmissione radiofonica "ImpresaVda" e numerose altre attività di formazione e informazione;
- **animazione territoriale** di carattere economico (FESR): 13 audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, organizzazione di 8 incontri bilaterali tra imprese locali e tra

imprese e centri di eccellenza, promozione di eventi di brokeraggio tecnologico e organizzazione di seminari tecnici;

- monitoraggio dei progetti in risposta ai bandi per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca nell'ambito dei programmi operativi FESR Competitività Regionale 2007/13 e FSE Occupazione 2007/13 (FESR);
- progetto transfrontaliero artigianato di tradizione;
- progetto perequativo "Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: formazione sul digitale";
- proposta progettuale "Mont Blanc Innovation";
- Expo2015;
- Mountain Gourmet Ski Experience, Courmayeur 9 gennaio 2015;
- De la terre à la table 2015;
- Fontina d'alpage 2015;
- Commercianti in festa;
- Desarpa 2015;
- Skipass Modena 2015;
- sostegno all'**internazionalizzazione** del sistema produttivo valdostano;
- Euroregione **AlpMed** per la Camera Valdostana;
- servizio di rilascio della **Firma Digitale** a sportello;
- gestione sito madeinvda;
- formazione imprese artigiane;
- seminario ambulanti.



Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le otto Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2015 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

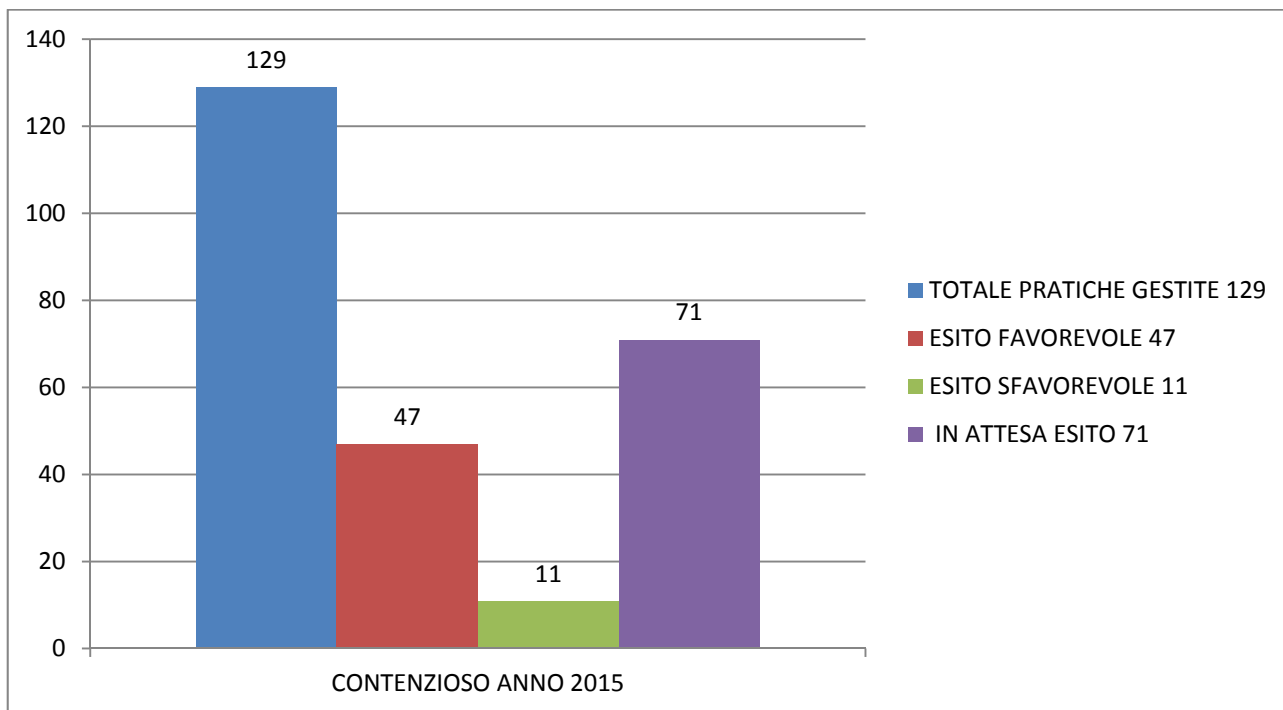
Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, 3 legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005. L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di

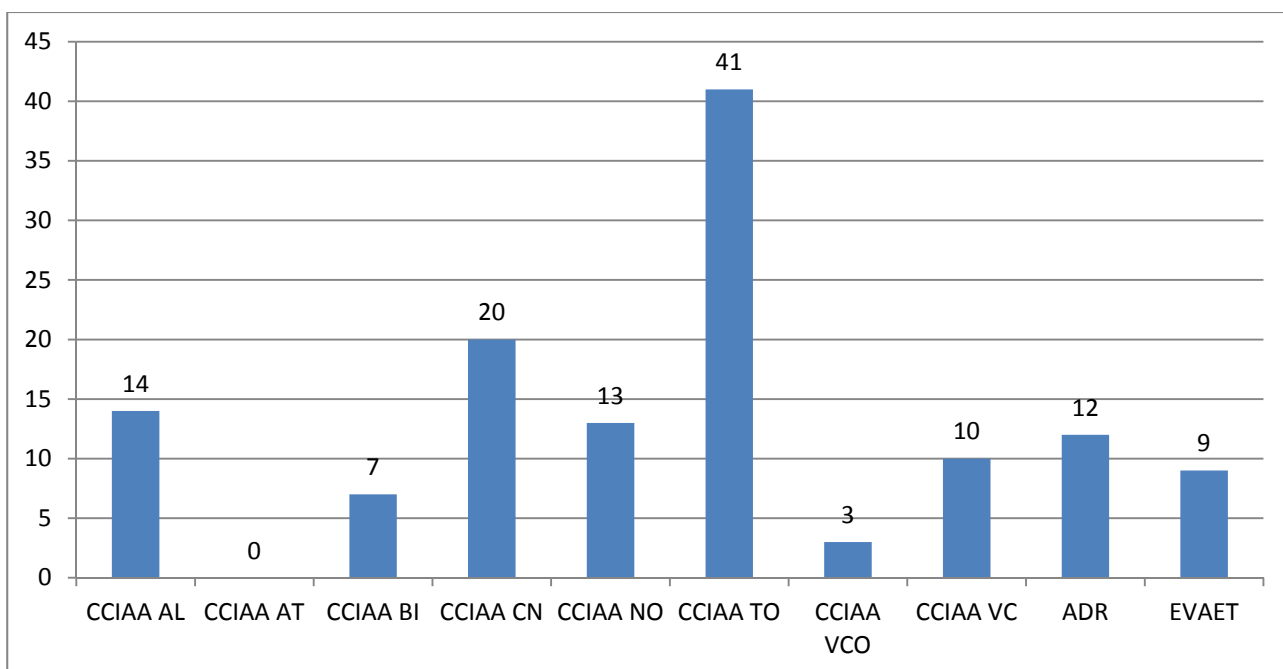
consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

REPORT CONTENZIOSO ANNO 2015



Nel grafico sono riportati i dati relativi al numero totale (blu) di pratiche gestite dall'Ufficio Legale nell'anno 2015 per conto di Unioncamere Piemonte, delle Camere di commercio piemontesi e delle aziende speciali camerali piemontesi.

REPORT CONTENZIOSO DIVISO PER CAMERA DI COMMERCIO - ANNO 2015

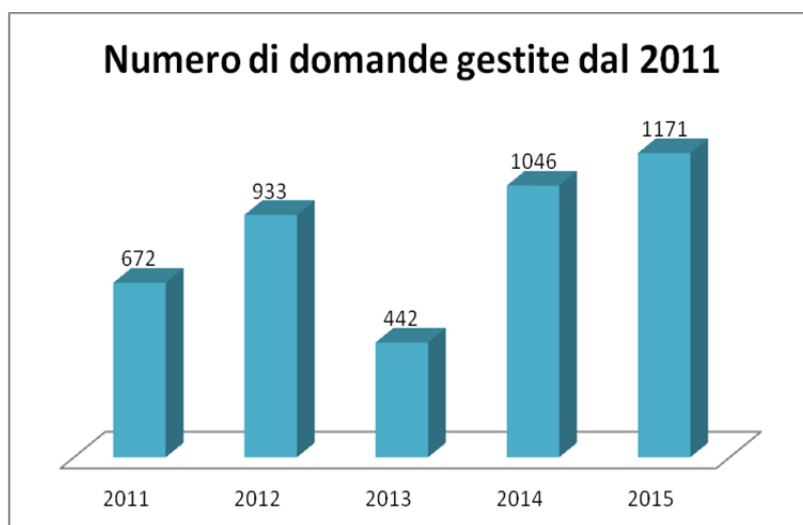


ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

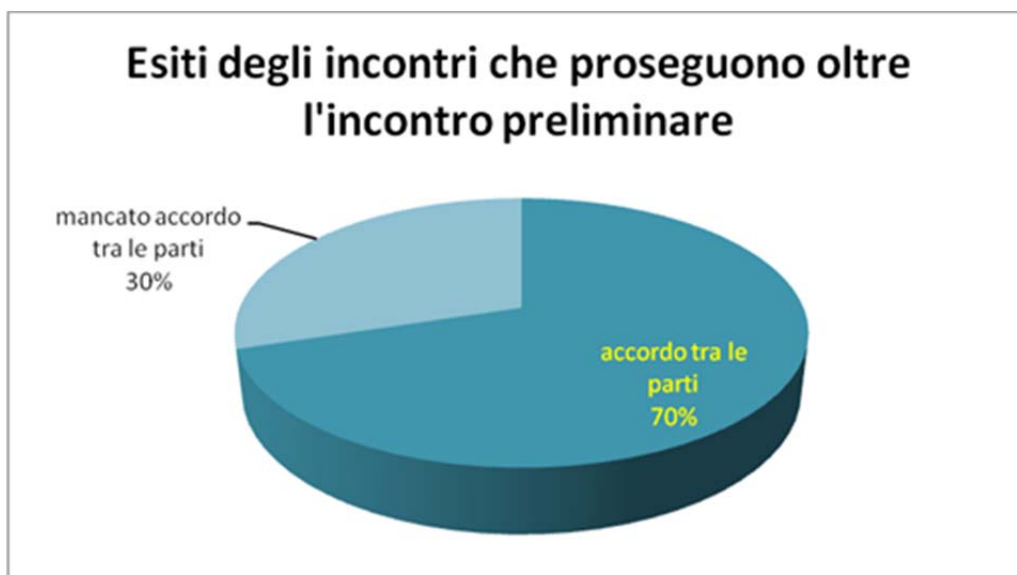
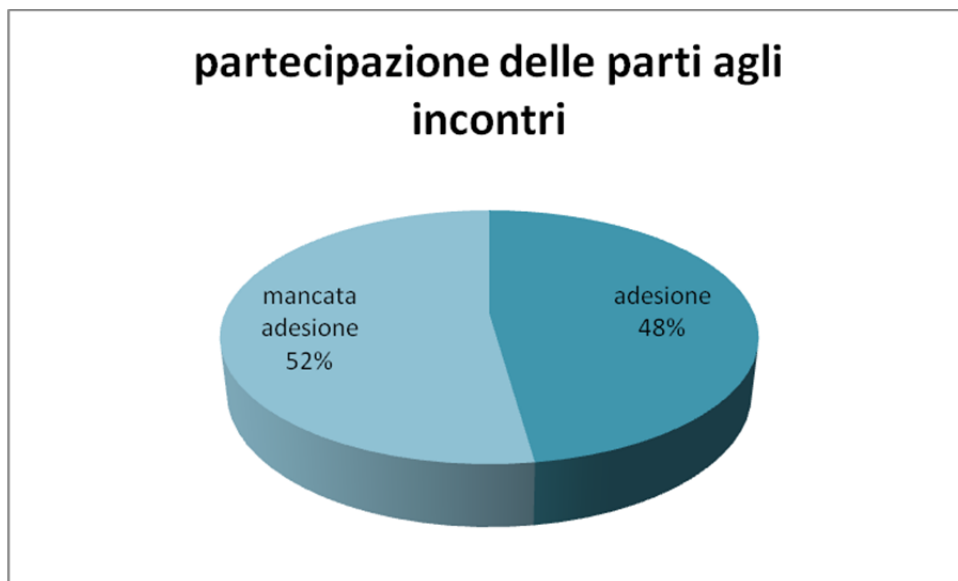
ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D.Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio- esclusa quella di Torino che opera attraverso un proprio organismo - e con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. L'attività ha registrato un notevole sviluppo nel corso dell'anno 2015 e l'Organismo si è confermato come uno dei più attivi tra quelli camerale a livello nazionale.

Procedure di mediazione gestite nel 2015

- Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015: **1171**
- Domande di mediazione suddivise per province:
 - Alessandria: 48
 - Asti: 148
 - Biella: 231
 - Cuneo: 144
 - Novara: 287
 - Verbania: 62
 - Vercelli: 234
 - sede centrale di Unioncamere Piemonte: 17



- Numero ed esiti delle procedure chiuse dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015: 1003 (su 1171 depositate):
 - 101 accordi raggiunti
 - 43 accordi non raggiunti
 - 335 procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
 - 465 verbali di mancata comparizione
 - 59 archiviate



- Ambito delle controversie depositate nel 2015:
 - 1047 mediazioni obbligatorie (di cui 154 demandate dal giudice)
 - 124 mediazioni volontarie

- Durata media dei procedimenti: 44 giorni.
- Valore medio delle controversie: € 101.906,98.

Attività promozionali e di formazione di ADR Piemonte nell'anno 2015

- Corsi di aggiornamento per mediatori
 - Novara, maggio 2015
 - Aosta, giugno 2015
 - Alessandria, 3 novembre 2015
- Incontro presso le Associazioni delle Imprese Artigiane per promuovere l'Organismo di mediazione ADR Piemonte
- Seminario "La mediazione: vantaggi e prospettive" - Centro Congressi Torino Incontra, 2 novembre 2015
- Seminario "Ti diamo una mano a stringerne tante altre: la mediazione civile e commerciale" - Camera di commercio di Novara, 10 dicembre 2015

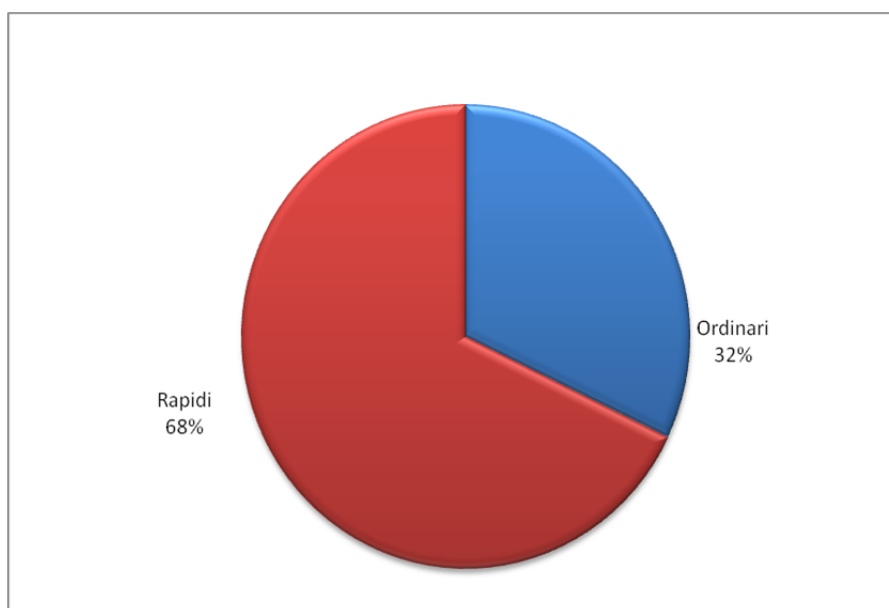
Camera Arbitrale del Piemonte

Dal 1° gennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta un caso unico a livello italiano di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

Le nuove procedure di arbitrato attivate nel corso del 2015 sono state 28, quindi sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, per un valore di causa di Euro 9.600.000,00 circa, con la seguente provenienza territoriale:

PROVENIENZA	
TORINO	11
CUNEO	5
NOVARA	4
BIELLA	2
ASTI	1
ALESSANDRIA	-
VCO	-
VERCELLI	-
Fuori Regione (di cui 2 internazionali)	5

Delle nuove procedure di arbitrato, 19 sono state attivate come Arbitrati Rapidi e 9 come Arbitrati Ordinari.



Le procedure arbitrali 2015 sono state radicate nei seguenti settori, tipici delle liti d'impresa nella materia societaria e commerciale:

SETTORI	
SOCIETARIO	10
APPALTO- SUBAPPALTO	5
IMMOBILIARE	3
MARCHIO COLLETTIVO	3
PRESTAZ. D'OPERA PROFESSIONALE	3
AFFITTO D'AZIENDA	2
AGENZIA	1
CONSORTILE	1

La Segreteria, in esecuzione della Convenzione del 2014 con gli Ordini Professionali Piemontesi (Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), ha mantenuto i rapporti e la collaborazione con gli Ordini in occasione delle nomine di Arbitri relative a procedure radicate in provincia di Torino in relazione alle designazioni riservate a tali Ordini.

Iniziativa promozionali della Camera Arbitrale del Piemonte nell'anno 2015

- Aggiornamento della raccolta elettronica dei lodi resi in procedure arbitrali amministrare dalla Camera Arbitrale del Piemonte e sua indicizzazione.

- Modifica del Regolamento di arbitrato e del Tariffario con l'approvazione del testo finale di nuovo Regolamento e dei quattro nuovi Tariffari a luglio 2015 da parte della Giunta Esecutiva e del Consiglio. I testi sono stati resi disponibili anche in lingua inglese e francese. Il lavoro di revisione è stato seguito da una commissione interna (Avv. Cristina Martinetti, Avv. Marco D'arrigo, Avv. Vittorio Cresta).
- Intervento "L'Arbitrato e le funzioni della Camera Arbitrale del Piemonte" presso il Corso in materia di arbitrato organizzato dall'AGAT Giovani Avvocati Torino e l'UGDC Unione Giovani Dottori Commercialisti Torino (maggio, Avv.ti Pavesio, D'arrigo, Martinetti, Cresta).
- -Presentazione dei "numeri e statistiche della Camera Arbitrale del Piemonte" presso la Camera di Arbitrato di Lione Cima (luglio, Avv. Vittorio Cresta) ai sensi della Convenzione 2012.
- Intervento "Il ruolo dell'avvocato nell'arbitrato amministrato" nell'incontro di formazione "L'avvocato degiurisdizionalizzato fra arbitrato, negoziazione assistita e obblighi deontologici" organizzato dallo Studio Tosetto Weigmann e Associati di Torino (luglio, Avv. Cresta).
- Intervento "L'Arbitrato amministrato ed il nuovo Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte: problemi e modelli" presso il Master di II livello "Contenzioso civile, arbitrato e metodi non contenziosi di risoluzione delle controversie" organizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Giurisprudenza (novembre, Avv. Cresta).
- Evento "L'arbitrato: un'opportunità per professionisti e imprese. Disciplina e regole di rito" in Alessandria, in collaborazione con Camera di commercio di Alessandria, Adr Piemonte, Ordini professionali di Avvocati, Notai e Dottori Commercialisti di Alessandria (novembre, Avv.ti D'arrigo, Cresta).
- Seminario tecnico "Le linee guida della riforma del Regolamento di arbitrato della Camera Arbitrale del Piemonte" in Torino, con la presenza della delegazione della Camera Arbitrale di Lione Cima (novembre, Avv.ti Pavesio, Martinetti, Giunta Esecutiva e Consiglio arbitrali) ai sensi della Convenzione 2012.
- Intervento "L'Arbitrato: istituti e modelli" presso il Corso Tirocinanti 2015/2016 della Scuola di Formazione Rodolfo Rabagliati dell'Ordine Commercialisti di Cuneo (dicembre, Avv. Cresta).
- Seminario tecnico "Il nuovo Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte: prassi ed opportunità" presso lo studio legale Varrasi Masoero Donadio di Torino (dicembre, Avv. Cresta).
- Presentazione del nuovo testo di Regolamento in francese presso la Camera di Arbitrato di Lione Cima (dicembre: Avv.ti Martinetti, D'arrigo, Cresta), ai sensi della Convenzione 2012.
- Organizzazione dell'evento: "Giustizia civile alternativa: un'opportunità per le imprese?" con successiva Tavola rotonda "Il giudizio arbitrale: il punto di vista dei professionisti e delle imprese" in collaborazione con Camera di commercio di Novara, Ordini professionali di Avvocati, Notai e Dottori Commercialisti di Novara e Associazione Industriali di Novara da (febbraio, Avv.ti Pavesio, Belcredi).

- Collaborazione con la redazione della rivista Giuridica Giurisprudenza Arbitrale (Prof. Avv. Montalenti, Prof. Avv. Cagnasso, Prof. Avv. Cerrato, Avv. D'arrigo) per l'annotazione e la divulgazione di lodi rilevanti pronunciati dagli arbitri in procedure amministrative dalla Camera Arbitrale del Piemonte. Selezione di lodi, tra quelli resi, da inviare alla redazione giuridica (Avv. Cresta).
- Collaborazione con Isdaci Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del diritto Commerciale Internazionale (Milano) quali soci aderenti.
- Collaborazione con la SIOI - società Italiana per l'Organizzazione Internazionale in relazione alla manifestazione internazionale Willem C. Vis International Commercial Arbitration Vienna 23ma edizione (referente Prof. Avv. Oddenino, Università degli Studi di Torino) per la diffusione dell'arbitrato internazionale attraverso competizioni di arbitrato simulato internazionale.

Ufficio Stampa e Comunicazione

Responsabile dott.ssa Annalisa D'Errico

L'Ufficio gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle otto Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza **campagne promozionali istituzionali**, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'**immagine coordinata** dell'Ente, gestendo **contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali**, e presiede alla **gestione del logo** e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il **coordinamento della collana editoriale** dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli **stampati per eventi particolari**, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2015, l'Ufficio ha curato l'editing delle seguenti pubblicazioni:

- "Geografia d'impresa. Osservatorio sulle dinamiche imprenditoriali in Piemonte";
- nuovo Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte;
- newsletter periodiche: "Piemonte Congiuntura" e "Piemonte Prezzi".

L'Ufficio cura le **media relationships** dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2015, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di **comunicati stampa** relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di **dichiarazioni ufficiali** di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di **conferenze stampa** dell'Ente.

In particolare, nell'ambito della convenzione **Piemonte Outlook** siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha co-organizzato **un convegno sul tema "Segnali di ripresa in Piemonte, come rafforzarli"** (a maggio) e **due conferenze stampa** (a febbraio e settembre) dedicate alla presentazione dei dati sulla **congiuntura economica in Piemonte**.

Sempre in tema di convegni e conferenze stampa, l'Ufficio ha curato le presentazioni del volume **"Nerosubianco. Focus su editoria e lettori in Piemonte"** e della ricerca **"Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende"** (entrambe nel mese di maggio).

Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è occupato di progetti speciali di comunicazione anche in collaborazione con altri enti.

Nel mese di gennaio, in collaborazione con le Camere di commercio di Torino e Milano e con la società Explora, l'Ufficio ha co-organizzato la conferenza stampa di presentazione delle **iniziative messe in campo dal sistema camerale piemontese per la promozione del turismo in Piemonte in occasione di Expo2015**.

Insieme alla Regione Piemonte, ha curato la comunicazione del progetto **Made in Piemonte - Itinerari turistici alla scoperta delle Eccellenze d'impresa**, con una conferenza stampa organizzata nel mese di marzo e un evento di presentazione svoltosi a giugno nell'ambito di **Expo2015**.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte e delle singole Camere di commercio di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di **rassegna stampa on line e video** grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2015 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive **730 articoli e servizi** che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese, per un valore economico equivalente (AVE, Advertising Value Equivalent, cioè la somma di denaro che si spenderebbe se gli stessi fossero di pura pubblicità) pari a **più di un milione e mezzo di euro**. Di questi articoli, il 49% aveva un tono positivo o molto positivo, e il restante 51% un tono neutro.

A fine anno, in vista della scadenza del contratto con la società che ha curato la rassegna stampa del sistema camerale negli ultimi anni, l'Ufficio ha effettuato un'analisi di mercato per l'affidamento del servizio per il triennio 2016-2018. In tale occasione, hanno deciso di aderire al servizio anche la Camera

di commercio di Torino e Ceipiemonte, andandosi ad aggiungere alle altre 7 Camere già aderenti e consentendo così un notevole abbattimento dei costi.

Anche nel 2015, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del **sito istituzionale di Unioncamere Piemonte** in tutte le sezioni. Ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del **profilo Twitter @Unioncamere_Pie** (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2015 **più di 4.500 tweet e più di 2.300 followers**.

Ufficio Studi e Statistica

Responsabile dott.ssa Sarah Bovini

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2015.

Piemonte Congiuntura

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito www.piemonte.congiuntura.it, che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche le principali informazioni sull'andamento dei più importanti indicatori socio-economici trimestrale (natimortalità delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale), al fine di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulle dinamiche in atto sul territorio regionale. Nel 2015 Piemonte Congiuntura è stata ampliata, dedicando uno spazio ai contributi forniti sui temi congiunturali da Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo ed Unicredit.

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2015 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria

Piemonte diffondono in maniera coordinata i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Piemonte in Cifre

Giunto alla ventitreesima edizione, l'Annuario Statistico Regionale presenta un impianto metodologico consolidato che prevede l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale, la neutralità delle informazioni fornite e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un ottimale livello di disaggregazione territoriale e settoriale. La versione integrale dell'annuario è disponibile on line sul sito www.piemonteincifre.it. Per il nono anno è stato realizzato, inoltre, il "Quadro Statistico Complementare", che presenta informazioni della statistica non ufficiale, più aggiornate e dettagliate: indagini congiunturali, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc.

Indice d'internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2015 il tema dell'internazionalizzazione regionale è stato approfondito sintetizzando in un unico indice di internazionalizzazione del Piemonte i numerosi tasselli che concorrono a misurare il livello di internazionalizzazione della nostra regione, con l'obiettivo di verificarne l'evoluzione nel tempo e di effettuare confronti territoriali con altre realtà regionali di riferimento.

Nero su bianco

Nel mese di maggio 2015 è stata presentata l'indagine "Nero su Bianco", ricerca effettuata in collaborazione con la Regione Piemonte, finalizzata da un lato a studiare i fenomeni economici della produzione editoriale piemontese e l'offerta regionale nel campo dell'imprenditoria, dall'altro a tracciare il profilo del lettore piemontese, indagandone gusti e abitudini d'acquisto.

Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende 2015

Il rapporto "Le Famiglie Imprenditoriali piemontesi e le loro aziende", giunto alla sua terza edizione, è finalizzato ad analizzare la struttura, le dinamiche e le tendenze delle imprese familiari, realtà fortemente radicate sul territorio piemontese e su quello nazionale, di cui costituiscono l'ossatura e uno dei motori di sviluppo più robusti.

Rapporto sulla Geografia d'impresa 2014

Il Rapporto sulla Geografia d'impresa 2014, naturale prosecuzione dell'Osservatorio sulla geografia d'impresa in Piemonte realizzato nel 2008 con l'obiettivo di analizzare lo sviluppo imprenditoriale regionale attraverso la lettura dei dati censuari dal 1971 al 2001, è stato pubblicato nel mese di giugno 2015. Grazie alla disponibilità dei dati del 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi 2011, è

stato possibile analizzare, in questo nuovo rapporto, i cambiamenti intervenuti tra il 2001 e il 2011 nel tessuto imprenditoriale piemontese. Il Rapporto trova il proprio fulcro nella rappresentazione cartografica: si è scelto, infatti, di sintetizzare le molteplici informazioni derivanti dall'analisi dei dati censuari attraverso la costruzione di opportuni indici e di rappresentarli graficamente in modo da rendere l'informazione più snella, immediata e fruibile.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2015, in continuità con il biennio precedente, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2015" in occasione della Giornata dell'Economia 2015;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- analisi annuale sulla performance del sistema imprenditoriale della provincia, attraverso l'aggregazione dei bilanci delle società di capitale cuneesi;
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale;
- supporto alle attività riguardanti il progetto "Alps Benchmarking".

Newsletter Piemonte Prezzi

La newsletter monitora l'andamento dei prezzi nella nostra regione, per fornire a cittadini e operatori del settore un servizio informativo utile e trasparente.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale. Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Relazione Previsionale e Programmatica

Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2015, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

Comunicati stampa

Nel 2015 si è consolidata la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti. L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemontesi si è occupato, inoltre, di fornire statistiche aggiornate per i tweet da diffondere attraverso il profilo Twitter di Unioncamere Piemonte.

Progetti speciali

Responsabile dott.ssa Claudia Visconti

Nel corso del 2015, attraverso una partnership con Fondazione CRT, Unioncamere Piemonte ha partecipato, quale soggetto promotore, al progetto Talenti Neolaureati, gestendo, attraverso l'Ufficio Segreteria e Affari Generali, gli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili relativi a 29 borse di tirocinio finanziate dalla Fondazione. Il progetto Talenti Neolaureati è un insieme di iniziative volte a creare percorsi di formazione di eccellenza riservati ai giovani, attraverso un sistema di borse di perfezionamento che permettono di integrare il percorso di studi con esperienze altamente formative, anche a carattere internazionale. L'obiettivo è quello di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani - anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione - nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari del progetto.

In particolare, il progetto, finalizzato a stimolare i neo-laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta ad intraprendere esperienze di tirocinio al di fuori dell'Italia, ha consentito ai 29 giovani vincitori della borsa di intraprendere un'esperienza formativa in contesti internazionali.

Attraverso la partnership con Fondazione Crt, l'Ufficio Segreteria e Affari Generali di Unioncamere Piemonte ha fornito un supporto alla gestione dei rapporti con aziende ed enti ospitanti, ponendosi come interfaccia con i vincitori delle borse di tirocinio nel corso di tutte le fasi del progetto, con una costante attività di tutoraggio finalizzata alla risoluzione di tutte le eventuali criticità e al monitoraggio del corretto andamento delle relazioni tra tirocinanti ed enti/aziende ospitanti, dall'avvio dell'esperienza all'estero fino alla sua conclusione.

L'Ufficio ha inoltre gestito la realizzazione di un evento di formazione rivolto ai giovani vincitori, della durata di 3 giorni, curandone tutti gli aspetti logistici e organizzativi.

Il progetto Talenti Neolaureati, avviato ad aprile 2015, vedrà il concludersi della gestione operativa da parte di Unioncamere Piemonte a luglio 2016.



